ANNO IV. Udine 1 Aprile 1866 **N.° 13**

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . . . fior. 2. —
Per l'Interno » » » . . . . » 2. 50
Per l'Estero » » » . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi affrancati.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Lione 26 marzo

La situazione del nostro mercato delle sete non si è punto migliorata nel corso della settimana passata: affari stiracchiati — transazioni difficili e limitate soltanto a soddisfare ai più stringenti bisogni della giornata — ogni altro affare di previsione assolutamente aggiornato.

Da questo ne deriva che i nostri prezzi durano fatica a mantenersi al livello delle precedenti quotazioni, e presentano una debolezza che non può isfuggire alle osservazioni dei negozianti imparziali.

Non pertanto torna agevole lo scorgere un distacco molto pronunciato fra le robe veramente classiche e di merito e le qualità correnti; distacco anzi che si rende ogni giorno più sensibile. Le prime possono resistere alle offerte che si fanno al dissotto dei corsi attuali, mentre le altre sono obbligate di andare come suol dirsi a cercare il compratore. I detentori di questa seconda categoria e particolarmente delle greggie bianche del Giappone, non si sentono disposti di attendere il risultato del nuovo raccolto per realizzare le loro rimanenze; essi temono, e non senza qualche fondamento, che l' abbondanza delle sementi giapponesi non si traduca in un diluvio di bozzoli, che possono benissimo lasciar molto a desiderare come qualità, ma che d' altronde sarebbero destinati a produrre una grande quantità di sete secondarie da far una troppo dannosa concorrenza ai loro depositi.

All' incontro i proprietari delle sete gialle e di merito distinto, non si vedono ancora assicurati se o meno potranno procurarsi dei bozzoli che li metta nella possibilità di poter rimpiazzare le vecchie rimanenze alle stesse condizioni, e quindi stanno perplessi e non sanno ancora decidersi a fare dei sacrifizi che forse più tardi avrebbero a rimpiangere.

In mezzo a tutto questo si ha potuto nondimeno rimarcare durante la decorsa settimana un estremo desiderio di realizzare e particolarmente pegli organzini strafilati d' Italia e pelle trame belle correnti della stessa provenienza.

E lo stesso può dirsi pelle sete della China e del Giappone, che soggiaciono alle medesime influenze: le belle qualità sono scarse e quindi possono sostenersi; le correnti sono affatto neglette.

Nella fabbrica nulla di nuovo. Le ultime consegne si effettuano senza gravi ostacoli, venendo accettate con discreta correntezza, in vista appunto della relativa scarsità della merce; ma sventuratamente le commissioni nuove si fanno attender troppo, e la vendita sul banco delle stoffe unite procede sempre con una fiacca desolante. Giova peraltro sperare che il mese di aprile e l' apertura della nuova stagione ricondurrà sul nostro mercato un maggior numero di compratori.

Ci scrivono da Londra che regna tuttora su quella piazza la stessa calma dei giorni passati. Fra qualche proprietario che sa decidersi ad accordare delle facilitazioni, e qualche consumatore che non può più attendere e che prova il bisogno di qualche balla, seguono tutti i giorni delle piccole transazioni. Le Majbash si pagano da 30 a 32 scellini, e le quarte tsatlée da 26 a 27.

I nostri mercati del mezzogiorno non offrono interesse di sorta. Se la merce è scarsa, scarsi sono pure i compratori; e questa è la consegnenza di toccar quasi alla vigilia della raccolta, sul cui risultato si fondano le migliori speranze.

La nostra Stagionatura ha registrato nel corso della scaduta settimana chil: 35, 457, contro 34, 868 della settimana precedente.

Milano 27 marzo.

La settimana cominciò jeri con auspici certo non migliori della decorsa, e le contrattazioni sul nostro mercato tacquero completamente; le pochissime ricerche che si manifestavano, tendevano per qualche acquisto d' organzini fini sublimi e belli 18/22; i cui articoli, comechè scarsi, ad onta che avessero sensibilmente ribassato, non erano ancora alla portata delle offerte dei compratori, i quali, alla loro volta, non erano incoraggiati a migliorarle in causa delle poco soddisfacenti notizie dei mercanti di consumo.

Manifestavansi pure altre ricerche, benchè limitate, di alcune qualità di organzini strafilati buoni correnti 20/26 al prezzo di L. 95 circa il chilogrammo; ma quest' articolo non è abbondante in piazza e quindi in base a quest' offerta nessuna contrattazione venne effettuata.

Venne nondimeno constatato l' acquisto di alcune balle d' organzino strafilato classico e di prima marca 20/22 al prezzo che vuolsi essere di poco al disotto delle lire 112.

Non si conobbero affari nelle trame italiane, per le quali, specialmente nelle qualità buone correnti, venivano esternate alcune domande; ma scarseggiavano sensibilmente, e si può dire erano quasi mancanti.

Nelle qualità chinesi venne effettuato l' acquisto di alcune balle del titolo di 56/60 al prezzo di lire 27.50 il chilog.

Non si ebbe alcuna domanda nelle greggie, le quali, essendo tuttora scarse sul nostro mercato, mantenevansi a prezzi fermi.

Così pure l' egual calma e nullità di affari risultò negli articoli dei cascami in tutte le loro distinte qualità.

Oggi si poterono vendere alcune partite di organzini strafilati di merito gialli 18/20 a lire 106; detti bianchi lire 104; detti 18/22 da lire 101,50 a 102.

Nella trama e nella greggia manca sempre la domanda.

I cascami vengono offerti a prezzi di ribasso.

ESPERIMENTI PRECOCI

DELLE SEMENTI DA BACHI DA SETA

Stabilimento di Udine-Anno II.

30 marzo

N. 1. *Giappone bianco annuale 1ª riproduzione* — In ottime condizioni sono sortiti dal quarto sonno. I bachi promettono bene.
» 2. *Giappone verde annuale 1ª riproduzione* — Sono assopiti con regolarità del quarto sonno.
» 3. *Macedonia acclimatata nel basso Friuli* — I bachi sono rimasti al terzo, e la maggior parte petecchiati.
» 4. *Macedonia acclimatata nell' alto Friuli* — Parimenti.
» 5. *Giappone verde 1ª riproduizone* — Sono al terzo sonno e preservano della regolarità.
» 6. *Giappone giallo 1ª riproduzione* — Sono alla quarta muta con molti segni d' atrofia.
» 7. *Giappone 1ª riproduzione* — Sono assopiti dalla quarta e mantengono un bell' aspetto.
» 8. *Giappone 1ª riproduzione* — Parimenti
» 9. *Portogallo* — Una parte dei bachi si è già alzata dalla terza dormita in discrete condizioni.
» 10. *Nazionale* — I bachi sono ridotti ad una metà con parecchi segni di malattia.
N. 11. *Giappone 1ª riproduzione* — Dormono del quarto sonno in buone condizioni.
» 12. *Giappone 1ª riproduzione* — Parimenti.
» 13. *Giappone bianco 1ª riprod.* — Parimenti.
» 14. *Giappone verde 1ª riprod.* — Parimenti.
» 15. *Giappone 1ª riprod.* — Parimenti.
» 16. *Giappone 1ª riproduzione* — Parimenti.
» 17. *Portogallo Sant' Amaro* — Hanno superato la terza muta con poca regolarità.
» 18. *Giappone 1ª riprod.* — Sono assopiti della quarta età con bell' aspetto.
» 19. *Giappone originario bianco* — Sono prossimi al quarto sonno; i bachi sono belli.
» 20. *Giappone verde 2ª riproduzione da bozzoli macchiati* — Parimenti.
» 21. *Giappone verde originario* — Parimenti.
» 22. *Portogallo* — In discrete condizioni hanno superato la terza muta.
» 23. *Giappone 1ª riproduzione* — Dormono della quarta in ottime condizioni.
» 24. *Giappone 1ª riproduzione* — Parimenti.
» 25. *Giappone N. 1 A.* — Cominciano a levarsi dalla quarta dormita colla massima regolarità.
» 26. *Giappone N. 2. B.* — Parimenti.
» 27. *Giappone 1ª riprod.* — Dormono della quarta in buone condizioni.
» 28. *Giappone 1ª riprod.* — Parimenti
» 29. *Giappone 1ª riprod.* — Sono esciti dal quarto stadio in buone condizioni.
» 30. *Giappone originario bianco e verde* — Parimenti.
» 31. *Giappone 1ª riprod.* — Sono prossimi a salire al bosco in ottime condizioni.
» 32. *Giappone bianco riprod.* — Sono levati dalla quarta e mantengono un bell' aspetto.
» 33. *Giappone verde riprod.* — Parimenti.
» 34. *Giappone originario bianco annuale e verde separato* — Colla massima regolarità hanno sorpassato il quarto stadio e mantengono un bell' aspetto.
» 35. *Giappone originario bianco e verde* — Cominciano a sortire dal quarto sonno in buone condizioni.
» 36. *Giappone originario bianco e verde* — Parimenti.
» 37 *Giappone originario bianco e verde* — Hanno superato la quarta età in ottime condizioni.
» 38. *Giappone bianco e verde 1ª riproduzione* — Qualche baco ha già sorpassato la quarta età in buone condizioni.
» 39. *Giappone 1ª riprod.* — Sono assopiti della quarta; i bachi sono belli.
» 40. *Giappone originario Hakodadi* — Sono assopiti della quarta muta in buonissime condizioni.
» 41. *Giappone verde 1ª riproduzione* — Hanno superato la terza muta con tutta regolarità e sono prossimi alla quarta.
» 42. *Giappone originario bianco e verde* — Parimenti.
» 43. *Giappone originario bianco e verde* — Parimenti.
» 44. *Giappone originario bianco e verde* — Parimenti.
» 45. *Giappone originario bianco e verde* — In sufficienti condizioni sono prossimi alla quarta.
» 46. *Portogallo — razza Brianzola* — Dormono della prima.
» 47. *Portogallo — razza Piemontese* — Parimenti.

I direttori dell' allevamento
Vicardo co: di Colloredo — Alessandro Biancuzzi.

Dai distinti bacologhi signori A. Jouve ed Ed. Meritan di Cavaillon ci venne trasmesso con preghiera di pubblicarlo il seguente Bollettino, e noi di buon grado gli accordiamo un posto fra le colonne del nostro periodico, ringraziandoli anzi di tanto interessamento.

Stabilimento di Cavaillon

Provenienze diverse

INDICAZIONE delle serie	N.° DELLE PROVE			Totale
	bene	abbastanza bene	male	
Riproduzioni giapponesi .	36	42	30	108
Provenienza a bozzoli gialli	11	»	12	23
Razze indigeni e incrociamenti diversi	12	5	17	34
	59	47	59	165

Sementi del Giappone

Importazione diretta

Serie				
Serie A	32	1	»	33
— B	6	6	»	12
— C	22	»	»	22
— D	2	2	»	4
— E	13	7	»	20
— F	14	»	»	14
— G	4	»	»	4
— H	4	»	»	4
— I	»	3	1	4
— J	12	2	»	14
— K	17	»	1	18
— L	13	6	»	19
— M	6	»	»	6
— N	12	3	»	15
— O	5	»	»	5
— P	10	1	»	11
— Q	2	8	2	[illegible]
— R	10	»	»	10
— S	18	3	4	25
— T	3	4	»	7
— U	13	»	»	13
— V	8	»	»	8
— X	3	3	3	9
— Y	6	»	»	6
— Z	2	»	»	2
— W	13	9	1	23
— Œ	8	»	»	8
— Æ	6	»	»	6
— ET	11	»	»	11
Serie supplementaria. Semente offerte dal Taicoun a S. Maestà l'Imperatore	4	»	»	4
Provenienze diverse	22	9	7	38
	303	68	19	390

Attese le attuali nostre occupazioni, ci troviamo forzati a protrarre la pubblicazione del Rapporto generale nel quale tratteremo tutte le quistioni sericole che sono all'ordine del giorno; ma non volendo del resto dimenticare gl' interessi che ci sono confidati, nè ritardar più oltre di formulare la nostra opinione sulla situazione generale, ci affrettiamo a far conoscere i risultati delle diverse provenienze delle sementi che vennero assoggettate alle nostre prove.

Le riproduzioni giapponesi sulle quali si fondavano le più belle speranze, non hanno progredito colla regolarità dell' anno decorso; fin dalle prime età, i bachi di un certo numero di campioni, ci presentarono dei sintomi di debolezza che si annunziarono come i precursori della malattia, che non tardò a manifestarsi e quindi a farne deperire una gran parte. Quelli che si condussero meglio, senza però andarne esenti, arrivarono al bosco; e come la malattia li rende molto sensibili, basterebbe per compromettere il buon successo che fossero esposti nel corso dell' allevamento a delle sfavorevoli condizioni di temperatura.

Come si può desumerlo dalla suesposta tabella non siamo molto ricchi in provenienze gialle; qualche numero del Portogallo si è comportato benissimo, ma pur troppo tutti non presentarono gli stessi risultati, e per questo ci troviamo nella dispiacenza di non potér patrocinare indistintamente tutte le sementi di questa derivazione.

Eccezione fatta del Portogallo, 5 numeri di razze che non sono ancora ben conosciute in commercio, si condussero pur bene.

Le sementi indigeni confezionate nei grandi centri di produzione hanno generalmente mancato; ma quelle allevate lungi dai luoghi d' infezione causata dalla educazione di sementi infette, si comportarono assai bene e non presentarono alcun indizio di malattia.

Per gl' incrociamenti, i bachi che abbiamo ottenuto sono molto più robusti di quelli delle razze pure dalle quali provengono; ma per ottenere un buon risultato è necessario che nella confezione di questo seme si abbia riguardo a tener separate le femmine di ogni razza, nella deposizione delle uova.

In quanto alle sementi del Giappone, d' importazione diretta, abbiamo già annunziato che tutti i Cartoni arrivati in perfetto stato, di conservazione si comportano a meraviglia, e ci forniranno indubbiamente una grande quantità di bozzoli; quello che temiamo però si è, che la natura difettosa di questi bozzoli contribuisca a diminuire alquanto quel prodotto in seta che eravamo in diritto d' attenderci da queste provenienze.

Molti cartoni presentano le traccie di aver sofferto a causa d' un imballaggio vizioso, e ne riscontrammo un certo numero più o meno avariati.

Cavaillon, 22 marzo 1866.

A. Jouve - ed Meritan.

Stabilimento di Valreas

della casa H. Meynard e C.

Reso Conto del 1866.

In presenza di una situazione tanto controversa, come era quella che a noi si presentava all' epoca della incubazione degli *Esperimenti precoci*, abbiamo stimato conveniente di classificare queste prove in 4 divisioni principali:

La prima comprende le razze giapponesi d' importazione diretta;

La seconda, le razze giapponesi rigenerate in Francia;

La terza, le razze europee a bozzoli gialli;

La quarta, le nuove razze che conviene studiare per l' avvenire.

Prima Categoria.

Giappone d' importazione diretta.

Oltre ai campioni appartenenti all' imperatore, il ministro d' agricoltura e commercio si degnò confidarli a noi per la prova, e i quali devono essere oggetto d' uno speciale rendiconto, noi abbiamo proseguito l' educazione di 18 campioni di razze giapponesi, presi in differenti località, e che presentano la più grande garanzia possibile riguardo all' autenticità.

6 campioni a bozzoli verdi, 3 dei quali provenienti dalle nostre importazioni, diedero *dei risultati completi.*

2 campioni provenienti da due differenti lotti stati a noi venduti a Yokohama con garanzia che ci avrebbero dato dei bozzoli gialli e che, per prudenza, ci siamo astenuti dal distribuire prima delle prove, ci diedero dei bozzoli verdi come i precedenti.

Un campione a bozzoli gialli, appartenente ad un nostro amico, che come noi, fu vittima della mala fede dei Giapponesi, diede bozzoli perfettamente bianchi.

Gli altri campioni tutti a bozzoli bianchi, diedero generalmente un buon prodotto in quanto alla quantità, ma i bozzoli ottenuti non sono tutti di primo merito; e anzi 3 di questi stessi campioni ci parve lasciassero molto a desiderare.

Seconda Categoria.

Giappone riprodotto in Francia e nei paesi limitrofi.

Le riproduzioni giapponesi sono rappresentate nelle nostre prove da quindici campioni, tutti presi in differenti contrade. Questi diversi campioni, i quali tutti sono arrivati al bosco, si comportarono in una maniera poco uniforme.

La maggior parte lasciarono a desiderare sino dalle prime età; qualcuno diede delle perdite considerevoli al sortire dalla quarta muta, infine molti non arrivarono al bosco che dopo una perdita di più che 4/5.

Terza Categoria.

Razze europee a bozzoli gialli.

I campioni appartenenti a questa categoria figurano in numero di 32, e sono così divisi:

2 della nostra razza delle Montagne, 23 del Portogallo, ciascuno di differente villaggio; 3 della Serbia; 2 del Montenegro, e 2 delle nostre razze primitive.

L' andamento tutt' affatto rimarchevole dei bachi dei due primi campioni e il risultato finale, devono fare sperare, pel prossimo raccolto, un risultato completo.

I 23 campioni del Portogallo si *comportarono* come fanno da 9 anni; noi non ebbimo a constatare la minima mortalità nel corso dell' educazione, e i boschi coperti di bozzoli gialli di primo merito giustificano pienamente la speranza che noi abbiamo fondato sulle razze peninsulari.

In quanto agli altri campioni di questa categoria, benchè il risultato finale delle nostre educazioni sia ben lungi dall' eguagliare quello delle razze del Portogallo e delle Montagne, tuttavia tre di queste provenienze mostrarono nell' insieme, una superiorità incontestabile sulle riproduzioni giapponesi.

Quarta Categoria.

Razze di Studio sperimentali.

Riguardo all' avvenire, noi abbiamo studiato 8 campioni di razze nuove:

5 di provenienza asiatica, ci diedero risultati negativi.

1 di provenienza africana non potè sortire dalla seconda muta.

1 di California (America) non potè schiudere finora, tuttavia non vi si scorge avaria, e speriamo d' esser più fortunati nella controprova che trovasi presentemente all' incubazione.

Un solo campione di questa serie ha prodotto in proporzione di mezzo raccolto, ma al contrario poi produsse dei bozzoli bianchi di merito superiore, ciò che ci lusinga ad offrire campioni gratuiti di questa razza agli educatori che vorranno esperimentarli e farci consapevoli del risultato del medesimi.

Il risultato di questi esperimenti è facile a desumersi.

1° I semi del Giappone d' importazione diretta daranno un abbondante raccolto di bozzoli agli educatori che saranno provvisti di semi non avariati; e, malgrado il merito secondario de' *bozzoli prodotti* da queste razze, sarebbe a desiderarsi che le provviste di semi sani, che esistono ancora presso gl' importatori, entrassero al consumo a vece di quelli rigenerati, sui quali buon numero d' educatori vogliono rischiare il loro raccolto.

La più parte di questi semi avendo subito le prove in diversi stabilimenti, gli educatori non avranno a temere i pregiudizi d' avarie che prima inspiravano vive inquietudini... ed il prossimo raccolto vi guadagnerà almeno un quinto della sua importanza.

2° Riguardo ai semi del Giappone rigenerati in Francia, noi, nel rendiconto dell' anno scorso, fummo d' avviso contrario alla più parte dei bacologi rinomati.

« Quanto alla questione della rigenerazione, che « preoccupa in questo momento gli spiriti, è male « il volerne dar giudizio in vista del risultato che « siamo per ottenerne; di più crediamo che co« loro che già diedero il lor giudizio assoluto si « siano addossati grave responsabilità.

« Son d' altronde teorie azzardate che sempre « arrecarono gravi danni alla sericoltura, che co« stantemente hanno distolti gli educatori dal retto « sentiero per far loro arrischiare il raccolto in « base ad idee che non ricevettero ancora la san« zione d' una seria esperienza ».

I risultati che abbiamo ottenuto quest' anno non fanno che confermare sempre più queste tristi previsioni, e basta gettare uno sguardo al passato per vedere che i semi del Giappone riprodotti in Europa danno dei buoni o dei cattivi risultati, secondo l' intensità della malattia nel paese ove son riprodotti, e ch' essi non possono riprodursi d' una

maniera conveniente che nelle località in cui le razze indigeni sono allo stato sano. Ora tutti gli educatori francesi sanno per esperienza che poche località godono il privilegio di conservare le loro razze sane.

Siamo quindi convinti che, secondo tutte le probabilità, la massa, la quasi totalità dei semi del Giappone riprodotti in Francia, non darà che raccolti infimi, finchè, scomparsa la malattia, non abbia raggiunto la situazione normale.

Invece d' adottare una dottrina rovinosa per essi, i nostri educatori ritornino al primitivo sistema che noi abbiamo emesso nel 1853:

« Ch' essi cerchino di salvare i loro raccolti con « un palliativo in difetto di rimedio curativo ».

3° Dopo l' introduzione delle razze giapponesi il mondo sericolo si preoccupa talmente di queste razze, che sembra aver perduto totalmente di vista quelle a bozzolo giallo. Intanto i nostri saggi provano all' evidenza che esistono due provenienze a bozzoli gialli che, quantunque presentino uno stato sanitario soddisfacente quanto le razze giapponesi, forniscono bozzoli d' un merito ben superiore.

4. Risulta egualmente dalle prove che noi abbiamo fatto sulle nuove razze che la sericoltura è ridotta, per ora, alle razze giapponesi e alle portoghesi, che c' è permesso di fabbricare industrialmente, e ciò senza speranza di trovar a rimpiazzare queste due razze se verranno a mancare.

La sola speranza dunque che ci resta in avvenire è l' esplorazione del Giappone e dell' Asia centrale.

Vogliamo dunque lusingarci che il governo francese, tanto sollecito per tutto quanto serve a migliorare le condizioni dei nostri paesi sericoli, impiegherà ogni mezzo per facilitare l' accesso a queste contrade ancora inesplorate, e che in ogni caso saprà almeno ottenere dal governo di Jeddo quelle garanzie che possano assicurare i nostri importatori contro gl' inganni dei commercianti giapponesi, che non si fanno scrupolo di vendere del seme *bianco* o *verde*, per *giallo*, e che sicuri della impunità confezionano la semente con i bozzoli più scadenti. Queste garanzie metteranno fine ad ogni disinganno e avranno per risultato di migliorare sensibilmente il prodotto dei nostri raccolti senza accrescere i sacrifizi degli educatori.

Valréas, marzo 1866.

H.no Meynard & C.

A sempre più convalidare la fiducia che abbiam riposta nel buon esito delle sementi giapponesi d' importazione diretta, diamo luogo di buon grado alla seguente lettera che ci viene comunicata dal Sig. Angelo Pugliesi, rappresentante in Udine la ditta Gius. dell' Oro di Milano, al quale fu diretta.

Pregiatissimo Signore

Bergamo 26 marzo 1866.

Mi faccio premura di prevenirla che qui, od in altre località, la prova dei Cartoni Giapponesi del Sig. Dell' Oro vanno a meraviglia. E per questo non mi rincresce di averli pagati 20 franchi cadauno, e quasi tutte le prime famiglie della nostra città sono pure contente di averne fatto acquisto, come pure ho sentito l' egual voce da Crema, Cremona, Lodi ecc.

Colgo l' incontro di riverirla e di sottosegnarmi

Di Lei

Umiliss. Servitore
Cav. Conte Enrico Passi.

COSE DI CITTA' E PROVINCIA

I trentaquattro Consiglieri che assistevano all' adunanza municipale del 23 corrente saranno rimasti pietrificati nel sentire gli appunti che si mossero dai Revisori dei Conti sul consuntivo 1865. Il rapporto che ne fecero ha scoperte tutte le piaghe, ha messo a nudo i difetti e gli atti arbitrari della cessata Dirigenza e, se stiamo a quanto se ne dice, non sarebbero nè pochi, nè insignificanti.

Pei lettori della *Industria* quei rilievi hanno nulla di nuovo, avvegnachè da due anni a questa parte siamo andati sempre rivelando quello che ci pareva mal fatto, ed abbiamo accennato a quegli errori della passata gestione che ci condussero poi alle attuali risultanze, che non sono certo le più confortanti. Ed in allora, com' era ben naturale, da tutti quelli che avevano interesse a far l' apologia del signor Dirigente, con a capo la *Rivista friulana*, ci si gridò la croce addosso, e non ci vennero risparmiate nemmeno le più basse contumelie. Ma i gruppi sono venuti al pettine, e chi aveva torto sono appunto coloro che, o per ignoranza o per simulazione, vedevano tutto color di rosa. E come in passato si giustificava ogni misura e si batteva le mani ad ogni deliberazione della Dirigenza, adesso all' incontro è un gran affacendarsi per tener occulto ed ignorato il più che sia possibile il Resoconto dei signori Revisori: si usano tutte le sottigliezze e si fa scattare ogni sorta di spauracchi, per impedire che questo documento venga reso di pubblica ragione.

Che si facciano di tali tentativi non ci sorprende nè punto nè poco, perchè non è da oggi che conosciamo certi polli; ma ben sarebbe da condannarsi il Municipio, se per incompatibili riguardi differisse la pubblicazione colla stampa di questo accurato lavoro dei Revisori, che solo può scusare gl' imbarazzi in cui s' attrova attualmente avviluppato e che servir può a salvarlo da future recriminazioni. Se il signor Pavan, dopo aver ottenuta dal Consiglio l' adesione di uno stenografo onde estendere la pubblicità di quanto si trattava nelle sedute, ha trovato di non consegnare alla stampa il voto dei Revisori, sig. ingegnere Bertuzzi e sig. avvocato dottor Presani, sul preventivo 1866 letto nell' adunanza del 23 ottobre decorso, non era da farsene le meraviglie, perchè aveva interesse ad occultare *certe osservazioni*; ma le nostre rappresentanze farebbero assai male ad imitare questo esempio, quando non sono indotte da plausibili motivi, e quando ciò non istà in consonanza colle idee da esse finora spiegate. Dare indietro più non si può. Dinanzi all' interesse del paese che vuol veder chiaro e tondo negli affari del Comune, come ne ha il diritto, deve cedere ogni altra considerazione; e gli atti più importanti dell' amministrazione non si devono condannare a non poter varcar la soglia dell' archivio municipale. Confidiamo pertanto che li onorevoli nostri Rappresentanti vorranno, e al più presto, assecondare il pubblico desiderio, che è quello di conoscere il preciso tenore dei rimarchi fatti dai signori Revisori. Dire la verità tutta intera; non mettere titubanze nel far conoscere le cause che ci hanno condotti a queste ristrettezze economiche; lasciar libero campo allo sfogo di qualche risentimento a chi può averne il diritto, è, a nostro avviso, l' unico mezzo per assopire ogni rancore e per farla una volta finita colla quistione di un tempo che non è più. Ed allora non si avranno più motivi per ritornare sul passato; e ricondotta l' armonia ed assecondato dal buon volere dei cittadini, il Municipio potrà attendere con miglior proposito al buon andamento della pubblica cosa.

Noi intanto faremo conoscere ai nostri lettori quel poco che ne sappiamo. Si ha trovato di rimarcare in quel rapporto l' inesattezza e la soverchia riduzione della stima fatta dall' ingegnere Puppati degli effetti di fornitura, concessi in affitto all' impresa Juri. Delle lenzuola, per esempio, fatte con tela acquistata dal Municipio un mese prima della consegna per l' importo di fior: 1400, in unione ad altre 500 paja preesistenti, vennero assieme giudicate del complessivo valore di fior. 1100;

Si rimarcò la spesa arbitraria di fior. 90 pell' affitto della bottega in casa Belgrado, fatta al solo scopo di sollevare dal carico del pagamento chi aveva preso a pigione tutta la casa; e così l' indennizzo di fior. 120 conceduto al sig. Liebibratic f. f. di Segretario per spese di viaggio da Udine a Spilimbergo;

Fu riscontrata eccessiva la spesa di fior. 24 mila impiegati nella riduzione della ex Raffineria a Caserma militare, quando tra il sig. Dirigente e l' ingegnere Puppati veniva preventivata in soli fior. 10 mila; senza poi contare che si ha ormai riconosciuta la necessità di cambiar il sistema delle latrine;

Si trovò di censurare il pagamento fatto ai sigg. fratelli Braida, senza autorizzazione del Consiglio, dei fior. 40,000 prezzo convenuto pell' acquisto della Raffineria, quando a norma del contratto il Municipio non era obbligato di esborsare quella somma che in quattro rate annuali; per cui si ha dovuto disporre di tutto il denaro che si teneva in cassa e che era destinato ad altri impieghi.

Venne osservato che non si ebbe rispetto nemmeno ai depositi dei privati, esistenti nella cassa comunale e dei quali la Dirigenza ha creduto di potersene servire come di cosa spettante al Comune;

Chiusero infine i sigg. Revisori le loro giustissime osservazioni col richiamar l' attenzione del Municipio sopra i fatti di quella anormale amministrazione, esprimendo il desiderio che venissero più accuratamente esaminati da chi fosse più versato nella materia; ma secondo noi sarebbe tempo ed opera sprecata, poichè i debiti esistono e significanti, e sono appunto i debiti quelli che rendono imbarazzante la situazione economica del Municipio.

Noi non ne sappiamo di più, e quand' anche non ci fosse altro, avremmo sufficienti motivi per condannare la gestione della cessata Dirigenza; ma abbiamo fondate ragioni per ritenere che la pubblicazione del Rapporto ci scoprirà qualche nuova magagna.

Ed il sig. Pavan, in un fervorino accademico letto nella *seduta del 18 aprile del decorso anno*, ci dipingeva coi più lusinghieri colori lo stato finanziario del Comune, portato a tanta floridezza per merito suo; e ci faceva intravedere la possibilità di veder ammortizzati i debiti vecchi entro il 1866, avvegnachè le economie da esso introdotte dovevano durare a lungo e per lo meno sei anni. Adesso giudichino i nostri lettori se non avevamo *ragione di dire che nel sig. Dirigente non* vedevamo che un amministratore appena mediocre.

Ed ora troviamo giunto il momento di mantenere la nostra promessa col riportare i nomi di quei trenta cittadini, che, o per insistenza o sbadatamente, hanno firmato la lettera di ringraziamento diretta al sig. Pavan, per quanto ha fatto pel bene della nostra città. E sono: Francesco co. Antonini — Paolo dottor Billia — nob. co. Francesco di Toppo — Fabio co. Beretta — Carlo dottor Astori — marchese Girolamo Colloredo — G. L. dottor Pecile — mons. Francesco Cernazai — Carlo Tellini — Pietro Rubini — Luigi Moretti — Francesco Ongaro — Pietro Masciadri — Francesco co. di Prampero — Carlo Giacomelli — Gius. co. De Puppi — Francesco dottor Cortelazis — Carlo Kechler — Antonio Volpe — Giovanni Pasini — Vianelli — Gregorio Braida — Giacomo Puppati — Orlando Luccardi — Eugenio Franchi — Ettore Mestroni — co. Antonino di Colloredo — Pietro Bearzi — Francesco Ferrari — abate Jacopo Pirona — prof. Giulio Andrea Pirona.

— Dobbiamo rettificare un errore in cui siamo caduti domenica passata. Nell' accennare al lavoro di Borgo S. Cristoforo facemmo credere, che la casa nuova da erigersi sull' angolo della contrada dovesse restar proprietà del Comune; quella casa resta all' impresa.

— Un distinto agricoltore e molto versato nella piantagione dei gelsi, ha trovato di rimarcare, che le fosse che si scavano lungo la strada di circonvallazione per rimettere le piante deperite sono troppo anguste, e che per non sprecar l' opera, in causa di speciali condizioni del terreno, si richiede, secondo le buone regole, almeno la larghezza di due a tre metri. Crediamo nostro debito di renderne edotto il Municipio,

— Jeri mattina veniva liberato dal carcere dopo 8 *mesi di detenzione il sig.* Francesco Rizzani —

Caro Vatri!

Udine 30 marzo.

Sono venuto a rilevare che durante la mia detenzione si era sparsa la voce, che la mia famiglia veniva mantenuta col ricavato di apposita *colletta*. Mi trovo quindi nella *necessità di smentire siffatta diceria*.

Che se taluno avesse tentato ingannare la buona fede dei nostri cittadini col questuare soccorsi per chi non gliene diede il diritto, per farne poi chi sa qual uso, devo dichiarare che in questi fatti ned io, nè la mia famiglia, non vi ebbimo parte alcuna.

Vi prego di dar pubblicità alla presente, e di cuore vi saluto.

Aff.mo amico
Alessandro Uria.

Olinto Vatri *redattore responsabile.*

Pregiatissimo Signore,

Milano, 1.° Marzo 1866.

Ho l'onore di parteciparvi che la Società Bacologica Paolo Zane e Soci si è ricostituita sotto la ragione **Zane-Damioli e Comp.**, di cui io ne assumo la direzione, onde importare per conto dei committenti, Cartoni Seme Bachi del Giappone per la primavera 1867.

A misura che la stagione s'avvanza aumentano i timori sulla riuscita delle sementi riprodotte; e la malattia misteriosa che ha desolato le nostre bigattiere, pur troppo non accenna ad abbandonarci. Fortuna per l'Italia che le difficoltà per aver Cartoni originari del Giappone sono diminuite d'assai, libera essendone ora l'esportázione.

Il Socio signor Ing. Damioli, che nello scorso anno ebbe a trasportare una considerevole quantità di cartoni con tanta soddisfazione dei committenti, sia per il modo speciale di conservazione, che per la loro bellezza, ritornerà ben tosto a Yokohama ricco d'esperienze fatte negli anni scorsi, e coi risultati di molte prove precoci in corso d'educazione, di cui si gioverà non poco per scegliere le migliori razze e provenienze che meglio corrispondono ai nostri bisogni; nè la sua partenza si potrebbe ritardare di molto, dovendosi egli trovare in luogo all'epoca del primo raccolto per provvedere le migliori razze annuali, ed evitare per quanto è possibile la polivoltine.

Il favore che viene promesso alla nostra intrapresa, diverse essendo le trattative in corso anche con Società Agrarie che intendono incaricarci della provvista dei Cartoni pei loro bisogni, mi rende già persuaso che le sottoscrizioni assumeranno ben presto quell'importanza che richiedesi onde venga raggiunto il nostro scopo, che mira ad importare scelta qualità di seme con limitato prezzo; cosa che non si può ottenere se non ripartendo le spese, che sono gravose, sopra un rilevante numero di Cartoni.

PAOLO ZANE.

Condizioni

1. I Cartoni saranno provvisti per conto dei sottoscrittori, ed il costo reale sarà aumentato di L. 2.00 di provvigione, avvertendo però che tutto compreso, il detto costo non dovrà esser maggiore di L. 10.00 per ogni cartone;

2. All'atto dell'inscrizione si pagheranno L. 3.00 per ogni Cartone; altre L. 3.00 entro giugno p. v. ed il saldo alla consegna;

3. Le ordinazioni trasmesse entro il termine qui sotto stabilito avranno la preminenza; e qualora, per cause indipendenti della nostra volontà, non ci fosse possibile coprire tutte le sottoscrizioni, si farà un equa proporzionale riduzione;

4. Se non ci venisse fatto trasportare alcuna quantità di Seme, in questo caso le somme anticipate saranno rese ai sigg. Committenti senza alcuna trattenuta per qualsiasi titolo;

5. Coi Municipi, Camere di Commercio, Associazioni Agrarie e Negozianti, che volessero servirsi dell'opera nostra pei loro acquisti, si faranno speciali contratti;

6. La consegna sarà fatta nei singoli luoghi di sottoscrizione, entro un mese dell'annunciato arrivo dei Cartoni.

La sottoscrizione è aperta da oggi al 10 aprile v. p. presso il sig. G. B. MAZZAROLI - Udine.

Brescia, li 15 Marzo 1866.

Signore!

In seguito agli accordi presi coi miei corrispondenti di Yokohama, mi trovo in grado di offrirvi anche per la Primavera del 1867 i *Cartoni seme Bachi* da confezionarsi nei migliori Distretti del Giappone ed a tale effetto apro una sottoscrizione alle seguenti

Condizioni

1.° Il prezzo resta definitivamente stabilito in franchi 10 per ogni Cartone di Seme a bozzolo *Verde o Bianco* a scielta dei committenti.

2.° All'atto della sottoscrizione si pagheranno franchi 3 *da scontarsi alla consegna.*

3.° La consegna verrà fatta subito dopo l'arrivo dei Cartoni, verso pronto pagamento, e nei singoli luoghi dove si saranno effettuate le sottoscrizioni.

4.° I Cartoni saranno accompagnati da certificati comprovanti la vera origine del Seme.

5.° Se per circostanze imprevedute la progettata importazione non potesse effettuarsi, saranno stornate le sottoscrizioni ricevute e restituita l'intiera anticipazione pagata. Non bastando la quantità dei Cartoni importati a coprire le sottoscrizioni, verrà ripartita in proporzione a ciascun commettente.

6.° Le sottoscrizioni verranno chiuse il giorno 15 Maggio.

Nella lusinga di vedermi onorato di ambiti vostri comandi ho l'onore di riverirvi distintamente

Alcide Puech

Le sottoscrizioni si ricevono dal signor ANGELO DE ROSMINI in Udine Piazza delle Legna N.° 118 rosso.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 31 Marzo

GREGGIE	d.	10/12	Sublimi a Vapore	a L.	—:—
	»	11/13	» »	»	—:—
	»	9/11	Classiche	»	34:—
	»	10/12	»	»	33:50
	»	11/13	Correnti	»	32:50
	»	12/14	»	»	32:—
	»	12/14	Secondarie	»	31:75
	»	14/16	»	»	31:50
TRAME	d.	22/26	Lavorerio classico	a.L.	—:—
	»	24/28	» »	»	—:—
	»	24/28	Belle correnti	»	37:—
	»	26/30	» »	»	36:50
	»	28/32	» »	»	35:—
	»	32/36	» »	»	34:50
	»	36/40	» »	»	34:—

CASCAMI -	Doppi greggi	a L. 12:—	L. a 10:50
	Strusa a vapore	10:50	» 10:25
	Strusa a fuoco	9:50	» 9:—

Vienna 28 Marzo

Organzini strafilati	d.	20/24	F. 31:50	a	31:—
» »	»	24/28	» 30:50	»	30:—
» andanti	»	18/20	» 31:25	»	31:—
» »	»	20/24	» 30:50	»	30:—
Trame Milanesi	»	20/24	» 28:50	»	28:—
» »	»	22/26	» 27:50	»	27:—
» del Friuli	»	24/28	» 26:50	»	26:—
» »	»	26/30	» 26:—	»	25:50
» »	»	28/32	» 25:50	»	25:—
» »	»	32/36	» 24:75	»	24:50
» »	»	36/40	» 24:—	»	23:50

Milano 28 Marzo

GREGGIE

Nostrane sublimi	d.	9/11	It.L.107:—	It.L.106:—
» »	»	10/12	» 105:—	» 104:—
» Belle correnti	»	10/12	» 100:—	» 98:—
» »	»	12/14	» 96:—	» 94:—
Romagna	»	10/12	» —:—	» —:—
Tirolesi Sublimi	»	10/12	» 101:—	» 100:—
» correnti	»	11/13	» 98:—	» 96:—
» »	»	12/14	» 95:—	» 94:—
Friulane primarie	»	10/12	» 101:—	» 100:—
» Belle correnti	»	11/13	» 96:—	» 95:—
» »	»	12/14	» 94:—	» 93:—

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d.	20/24	It.L. 118	It.L.116:—
» Classici	»	20/24	» 116	» 115:—
» Belli corr.	»	20/24	» 110	» 108:—
» »	»	22/26	» 107	» 106:—
» »	»	24/28	» 106	» 105:—
Andanti belle corr.	»	18/20	» 116	» 115:—
» »	»	20/24	» 110	» 109:—
» »	»	22/26	» 108	» 106:—

TRAME

Prima marca	d.	20/24	It.L.110	It.L.108
» »	»	24/28	» 108	» 106
Belle correnti	»	22/26	» 105	» 104
» »	»	24/28	» 104	» 102
» »	»	26/30	» 102	» 100
Chinesi misurate	»	36/40	» 102	» 98
» »	»	40/50	» 100	» 96
» »	»	50/60	» 96	» 94
» »	»	60/70	» 94	» 92

(Il netto ricavato e Cent. 35 1/2 tanto sulle Greggie che sulle Trame).

Lione 24 Marzo

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11	F.chi 124 a 128	F.chi 120 a 122
» 10/12	» — a —	» 114 a 119
» 11/13	» — a —	» 113 a 116
» 12/14	» — a —	» 112 a 115
TRAME		
d. 22/26	F.chi — a —	F.chi 122 a 124
» 24/28	» — a —	» 118 a 120
» 26/30	» — a —	» 116 a 118
» 28/32	» — a —	» — a —

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0.
(Il netto ricavato a Cent. 30 sulle Greggie e sulle Trame).

Londra 24 Marzo

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d.	10/12	S. 36:—
» qualita correnti	»	10/12	» 35:—
» » »	»	12/14	» 34:—
Fossombrone filature class.	»	10/12	» 37:—
» qualità correnti	»	11/13	» 34:—
Napoli Reali primarie	»	— —	» 35:—
» » correnti	»	— —	» 32:—
Tirolo filature classiche	»	10/12	» 35 —
» belle correnti	»	11/13	» 32:—
Friuli filature sublimi	»	10/12	» 33:—
» belle correnti	»	11/13	» 32:—
» » »	»	12/14	» 31:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli	S. 39, a 40,
» 24/28	» »	» 38, » 39,
» 26/30	» »	» 37, » 38,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTA'	Mese				Balle	Kilogr.
UDINE	dal 25	al	31	Marzo	—	—
LIONE	» 16	»	23	»	594	35457
S.t ETIENNE	» 15	»	22	»	95	5257
AUBENAS	» 15	»	22	»	68	5301
CREFELD	» 11	»	17	»	80	2803
ELBERFELD	» 11	»	17	»	34	1787
ZURIGO	» 8	»	15	»	93	4362
TORINO	» 12	»	17	»	79	5539
MILANO	» 22	al	28	»	275	24105
VIENNA	» 16	»	22	»	52	1711

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 1 al 28 febbraio	CONSEGNE dal 1 al 28 febbraio	STOCK al 28 febbraio 1866
GREGGIE BENGALE	352	523	4088
» CHINA	1750	2423	14365
» GIAPPONE	634	680	2739
» CANTON	750	323	4486
» DIVERSE	5	10	—
TOTALE	3491	3959	25678

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 1 al 28 Febbraio	USCITE dal 1 al 28 Febbraio	STOCK al 28 Febb.
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

Udine, Tip. Jacob & Colmegna.